

Cronaca di Treviso

PROSECCO: UN MILIONE A ETTARO LIEVITANO I PREZZI DEI TERRENI

C'è una crepa che si sta allargando ogni giorno di più, nel mondo del Prosecco: quella tra grandi e piccoli produttori. I primi hanno alzato la voce, nei giorni scorsi, dopo i nuovi criteri stabiliti dalla Regione per l'assegnazione dei nuovi vigneti: mille metri quadrati per chiunque ne faccia richiesta, criterio che favorisce i piccoli produttori e la frammentazione, anziché le grandi cantine. I "piccoli" (le aziende tra 0,5 e 20 ettari) hanno, al contrario, accolto con favore la decisione di Venezia, perché fino a questo momento si sentivano tagliati fuori dal grande mercato del Prosecco, per colpa di quotazioni eccessive dei terreni all'interno della Doc e delle Docg. Insomma, se acquistare terreni è diventato impossibile, almeno con il decreto regionale sarà più facile piantare vigneti su terreni già di proprietà. Nei giorni scorsi **Confagricoltura Treviso** aveva chiesto che fossero privilegiate le aziende che già possiedono vigneti e trasformano uve, la direzione della Regione è invece quella opposta: «Le aziende di medio-piccole dimensioni garantiscono una gestione attenta delle colture e il rispetto dell'impatto ambientale», ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura, **Giuseppe Pan**, «i criteri in vigore sino al 2016, invece, avevano favorito concentrazioni e fenomeni di accaparramento delle auto-izzazioni».



Giuseppe Pan

